

# In Sardegna l'11 per cento dei paesi a rischio idrogeologico

# I pericoli della pioggia

## Le conseguenze dei cambiamenti climatici

questo o a quel Comune, bensì al 68,9 per cento dei Comuni italiani, circa 5.580, considerati a rischio idrogeologico. Per un soffio si sono salvati i bambini di Lipari dalla furia delle acque, ma in Italia «gli edifici scolastici esistenti in aree a potenziale elevato rischio idrogeologico sono 6.122, di cui 994 in Campania, 815 in Emilia Romagna, 629 in Lombardia», precisa Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio Nazionale dei **Geologi**. Le soluzioni esistono, ma ci vorrebbero quei 43 miliardi di euro necessari per mettere in sicurezza il territorio in pericolo. Sono un'enormità, ma dall'inizio del nuovo secolo i danni causati da problemi idrogeologici sono già stati più di 8 miliardi.

C'è la solita domanda a questo punto: chi privilegiare? Un'indicazione arriva da Legambiente: «Sono i torrenti e le fiumare i sorvegliati speciali su cui rivolgere una particolare attenzione». Sono proprio i corsi d'acqua spesso ritenuti di secondaria importanza che, quando si risvegliano, hanno una forza distruttrice senza uguali. Basti pensare a Sarno, a Genova e alla stessa Lipari.

\* \* \*

E la Sardegna? Anche l'Isola non è esente dal problema. Senza dover fare molti sforzi di memoria ricordiamo cosa successe a Capoterra e Assemmini una quindicina di anni fa, e poi nel 2008 nel cagliaritano. È vero che in entrambi i casi caddero enormi quantità d'acqua concentrata in poche ore, ma, purtroppo, è questo l'andamento climatico che si prevede per i prossimi anni. La Sardegna, tra l'altro, se da un lato è il territorio a minor rischio sismico d'Italia, è la regione con la quota di Comuni a rischio idrogeologico più elevato, con l'11 per cento dei paesi.

**Luigi Bignami**

*(Geologo - Esperto in Planetologia)*



Gli effetti dell'alluvione a Capoterra nel 2008